

## INTERROGAZIONE

Al Presidente del Consiglio Comunale di  
Portogruaro

Al Sindaco del Comune di Portogruaro

Oggetto: Il Sindaco e la Badante!

Al peggio, è proprio vero, non c'è mai fine ! Da qualche giorno all'interno del Palazzo Municipale ci sarebbe un nuovo Consulente, alla faccia della crisi, e dei dettami della recente manovra finanziaria che chiede il taglio di Enti, e consulenze inutili, oltre che onerose. E' un Consulente particolare dal momento che si tratterebbe della moglie del Sindaco. La Signora, in quiescenza da circa un anno, dopo una vita passata in Comune a Portogruaro ha ricoperto per diversi anni il ruolo di Dirigente del settore Atti e Affari Istituzionali. Il nuovo Consulente si aggirerebbe col vecchio piglio nelle stanze del potere, qualificandosi come la Consulente del marito, appena riconfermato Sindaco. Della nuova figura pare se ne sia occupata anche la Giunta nella seduta dello scorso 8 Giugno.

Oltre a segnalare un fatto eticamente non proprio corretto politicamente, non sembrava che il riconfermato Sindaco avesse bisogno anche di una Badante se non per ragioni squisitamente anagrafiche . . .

Forse la riconquista del potere da parte del Sindaco dopo otto mesi di sano Commissariamento prefettizio ha fatto venir voglia al Sindaco e al suo Consulente di ricostituire il "Gulag" a carattere familiare che ha dettato legge in lungo e in largo nel Comune di Portogruaro per anni, provocando, talvolta, non poco imbarazzo tra i dipendenti i quali, hanno sempre svolto con diligenza le loro mansioni con altissima professionalità.

Non le pare, Signor Sindaco che la presenza del nuovo Consulente sia mortificante dal punto di vista professionale per i dipendenti e Dirigenti del nostro Comune ad iniziare dal Segretario Comunale ?

A che titolo e per quali motivi il Sindaco si avvarrebbe di questo nuovo Consulente ?

Signor Sindaco non le sembra che la riconquista del potere con la sua riconferma, addirittura senza il turno di ballottaggio potesse essere sufficiente ?

Con quali poteri il nuovo consulente può muoversi dentro e fuori gli uffici, magari dettando indirizzi di lavoro?

Quale l'eventuale compenso dal momento che si tratta di una persona già in quiescenza e moglie del Primo Cittadino ?

Ci ripensi Sindaco! non ha bisogno né di Consulenti, né di Badanti.

Portogruaro, 11.06.10

Riccardo Rodriguez  
  
Consigliere Comunale Pdl



## *Città di Portogruaro*

*Provincia di Venezia*

Prot. n. 27318 del 11.06.2010

Al Sig.  
Riccardo Rodriguez  
Via Peleatti 3  
**30026 Portogruaro**

Ho letto con rammarico e profonda disapprovazione la sua interrogazione che, oltre ad essere inutile, è assurda ed irrispettosa; tende a denigrare le istituzioni, le persone, i rapporti familiari e denota un uso della rappresentatività politica improprio e non consono.

Non esiste alcun rapporto di consulenza, alcun incarico, alcuna funzione, tanto meno pagata, con la persona da lei citata.

Un'ex dipendente comunale, ha diritto sempre, come qualsiasi cittadino, di recarsi presso gli Uffici Comunali.

Un'ex dipendente comunale, che ha dimostrato nel corso di decenni la sua capacità e il suo rigore professionale, qualità che le sono state sempre riconosciute ampiamente da tutti, che è già stata oggetto nel recente passato di attacchi politici vergognosi, avrebbe il diritto, tanto più ora che è in quiescenza, di essere rispettata nella sua privacy e nella sua vita privata.

Molte persone, per le loro condizioni fisiche o psichiche, hanno bisogno di badanti, comprendo le sofferenze e le difficoltà in cui vivono tali persone. Per mia fortuna e per ora non ho bisogno di particolari cure. Le mie qualità e caratteristiche personali e le capacità politiche amministrative istituzionali sono state pienamente ed inconfutabilmente riconosciute dai cittadini di Portogruaro che mi hanno votato al primo turno di ballottaggio. La mia autonomia non limiterà mai, comunque, a differenza di altri, la mia volontà di ricercare sempre aiuto e collaborazione da parte di tutti, Assessori, Consiglieri Comunali e cittadini. Voglio pensare che la sua interrogazione derivi o da un cattivo consiglio o da un incidente di percorso. Come concordato telefonicamente le confermo l'appuntamento di lunedì alle ore 17.30 per un colloquio chiarificatore. In ogni caso le comunico che non intendo in alcun modo rispondere ulteriormente a questioni di questo tenore che vanno a ledere la dignità delle persone.

Il Sindaco  
f.to Antonio Bertoncetto